



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA

COMUNICATO STAMPA

***La Biblioteca Nazionale Marciana aderisce al progetto
“Shared culture - Meraviglie di Venezia”
con la ricostruzione virtuale del Vestibolo della Libreria Sansoviniana***



Uno scorcio del Vestibolo

Anche la Biblioteca Nazionale Marciana, grazie ad una convenzione stipulata con la Regione del Veneto nel mese di maggio 2013, ha aderito al Progetto “Shared Culture – Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio condiviso”.

La finalità di tale convenzione comprende l’attività di valorizzazione dello Statuario Pubblico della Serenissima posto nel Vestibolo della Libreria Sansoviniana (antica sede della Biblioteca Nazionale Marciana), attraverso la ricostruzione virtuale dell’allestimento originario. Tale ricostruzione si baserà sui disegni a sanguigna, realizzati nel 1736 dall’allora custode Anton Maria Zanetti il Giovane, contenuti nelle due raccolte *Rappresentazione in disegno delle quattro facciate e piedistalli isolati della Libreria* e *Disegni delle Statue, de’ Busti ed altri marmi antichi* attualmente



Piazzetta San Marco 7, 30124 VENEZIA - tel. +39 041 2407211 - fax +39 041 5238803 - C. F. 80013400272

e-mail: biblioteca@marciana.venezia.sbn.it - PEC: mbac-b-marc@mailcert.beniculturali.it -

<http://marciana.venezia.sbn.it>

custoditi presso la Biblioteca Nazionale Marciana, che descrivono compiutamente l'aspetto che allora aveva la sala, illustrando inoltre a parte ciascun singolo esemplare scultoreo della raccolta.



Parete del Vestibolo verso la porta d'accesso del Salone della Libreria

A tal fine sarà effettuata una campagna fotografica per la quale è stata scelta la tecnologia del *3d virtual tour*, consistente nella simulazione di ambienti virtuali ottenuti da una serie di immagini fotografiche scattate con appositi obiettivi (*fish eyes*) e con specifiche procedure di ripresa che, unite tra loro, consentono la riproduzione di un ambiente simulando la terza dimensione.

Gli elaborati multimediali saranno realizzati in conformità alla normativa di riferimento, predisposta dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e, ove possibile, saranno inseriti e pubblicati nella Banca Dati dei Beni Culturali della Regione del Veneto nonché nel sito web della Regione stessa.

Il Vestibolo della Libreria Sansoviniana

Il Vestibolo venne concepito da Jacopo Sansovino come sala destinata a lezioni di materie umanistiche, rivolte a patrizi e cittadini. Nel 1587 il patriarca di Aquileia Giovanni Grimani decise di donare alla Repubblica Serenissima la sua raccolta di statue e rilievi antichi, soprattutto greci. Il luogo prescelto per riporre la preziosa collezione fu il Vestibolo, che venne così trasformato - su disegno del patriarca stesso e di Vincenzo Scamozzi - in Museo Statuario della Repubblica. Nella sala trovarono collocazione circa duecento pezzi marmorei, sistemati in modo da ricreare una sorta di foro antico. Nel 1811, per volontà napoleonica, la sala fu sgomberata. Oggi rimangono sul posto alcuni pezzi, tutti di arte romana. Gli altri sono conservati al Museo Archeologico di Venezia. Il soffitto, ricoperto da un colonnato, è decorato da una pittura "trompe-l'oeil" di Cristoforo e Stefano Rosa (1559 ca.); al centro si trova il dipinto: *La Sapienza* di Tiziano Vecellio (1560).